

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2025, n. 21-1204

Programma Regionale FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale". Approvazione della Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità". Dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00.



Seduta N° 74

Adunanza 30 MAGGIO 2025

Il giorno 30 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 09:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Maurizio Raffaello MARRONE

DGR 21-1204/2025/XII

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021-2027. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale". Approvazione della Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità". Dotazione finanziaria di euro 8.000.000,00.

A relazione di: Tronzano, Marnati

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» dispensa gli aiuti di modesto importo (aiuti «de minimis») dal controllo sugli aiuti di Stato relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1/01/2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato

approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021-2027;

- l'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;

- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022.

Richiamato, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 2, punto, 9, lettera d), del sopra citato Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel contesto degli aiuti «de minimis», lo Stato membro può decidere che il beneficiario ai fini del medesimo regolamento è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione.

Richiamato, inoltre, che:

- il PR FESR 2021-2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

- nell'ambito della Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, è stato previsto tra gli altri il seguente obiettivo specifico RSO1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, nel quale è inclusa l'Azione I.1ii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”, la quale mira a sostenere la crescita sostenibile del sistema produttivo e rappresenta un elemento funzionale alla promozione della competitività del sistema stesso;

- la sopra citata Azione I.1ii.1 è finalizzata ad accompagnare le imprese sia nell'ambito di interventi, in sinergia e complementarietà con l'OP2, più strettamente connessi alla promozione dell'economia verde e circolare (anche in ottica di riduzione degli impatti ambientali), sia in interventi e misure più orientate alla promozione della competitività e dinamicità dell'economia regionale tramite il sostegno agli investimenti in beni e servizi, l'accompagnamento dei processi innovativi, di diversificazione e di riorganizzazione.

Richiamato che il calendario degli inviti (“primo aggiornamento 2025”), pubblicato sul sito della Regione Piemonte in conformità all'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nell'ambito della suddetta Azione I.1ii.1 “Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale”, prevede l'apertura, entro il IV trimestre 2025, dell'invito a valere sulla Misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 8.000.000,00.

Dato atto che, in data 3 aprile 2025, la Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale ha presentato al Partenariato, istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, i contenuti della suddetta scheda di Misura, i cui punti principali sono di seguito riportati:

- la misura sostiene l'ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di certificazioni di carattere non obbligatorio, come leva competitiva per operare sul mercato interno ed internazionale;

- l'agevolazione prevista viene concessa per la realizzazione di progetti finalizzati all'ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di una o più certificazioni volte alla diversificazione industriale oppure alla qualificazione su nuovi mercati, alla transizione tecnologica o alla transizione sostenibile;

- il beneficiario è individuato nell'organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060;

- i destinatari della misura sono le micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'Allegato I al

Regolamento (UE) n. 651/2014;

- l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", a copertura di una percentuale delle spese ammissibili sostenute pari ad una quota variabile tra il 50% e il 70%, in ragione della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima definite in sede di bando. L'importo minimo del contributo è inizialmente fissato in euro 8.000,00;

- la base giuridica dell'agevolazione è costituita dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della misura è il Settore "Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese" della medesima Direzione regionale Competitività del Sistema regionale;

- il soggetto incaricato del controllo è il Settore "Sistema universitario, ricerca e innovazione" della medesima Direzione regionale Competitività del sistema regionale;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" approvato in data 7 dicembre 2022 e successivamente modificato in data 5 ottobre 2023 dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027.

Dato atto, inoltre, che la sopra citata Direzione regionale Competitività del sistema regionale, tenuto conto delle osservazioni pervenute dal partenariato, a seguito della presentazione della Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" del 3 aprile 2025, al fine di incentivare la partecipazione delle micro e piccole imprese, ha ritenuto accoglibile, in particolare, la richiesta di ridurre l'importo minimo del contributo da euro 8.000,00 a euro 4.000,00 per le micro imprese ed euro 5.000,00 per le restanti PMI, mantenendo invariato quello massimo in euro 100.000,00.

Preso atto che Unioncamere Piemonte, soggetto incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001:

- rappresenta l'associazione degli enti camerali piemontesi i quali hanno una presenza articolata e radicata su tutto il territorio regionale e hanno maturato una consolidata esperienza nella gestione di misure agevolative a favore delle imprese dei rispettivi territori, tra le quali figurano in particolare:

- bandi "Voucher digitalizzazione PMI", edizioni 2023 e 2024 (fondi FESR 2021-2027 e fondi Camere di commercio piemontesi), con complessivamente oltre 3mila domande pervenute e dotazione finanziaria di oltre euro 53 milioni;

- bando "Rinnovo delle flotte delle imprese piemontesi" con dotazione finanziaria di circa euro 14 milioni;

- bando "Contributi regionali per la promozione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a eventi fieristici anno 2025" con dotazione finanziaria pari a euro 700.000,00;

- ulteriori 21 bandi a cascata a sportello gestiti a valere sul PNRR (Progetto Nodes), in collaborazione con Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e altri atenei, con una dotazione complessiva prevista in euro 36 milioni;

- dispone della piattaforma Restart.infocamere.it aperta 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, per la ricezione e la gestione delle istanze tramite un procedimento totalmente digitale, nell'ambito della quale la documentazione e la trasmissione della stessa sono interamente digitalizzate, è prevista la possibilità di effettuare il soccorso istruttorio su documenti da integrare ed è attivo un sistema automatizzato per la trasmissione delle pratiche alla ragioneria per l'erogazione dell'agevolazione a seguito dell'approvazione della rendicontazione;

- ha segnalato, come da documentazione agli atti, alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale che le Camere di commercio piemontesi hanno manifestato la disponibilità di cofinanziare il bando per un importo complessivamente pari a euro 400.000,00.

Dato atto che la citata Direzione regionale Competitività del sistema regionale, tenuto conto anche di quanto sopra rappresentato:

- ha verificato che, in applicazione del citato articolo 2, punto 9), lettera d), del Reg. (UE) n. 2021/1060, Unioncamere Piemonte può essere individuato quale organismo che concede gli aiuti, consentendo, così, di ottenere vantaggi in termini di gestione amministrativa della misura di agevolazione e di rendicontazione alla Commissione europea delle spese ad essa correlate;
- è addivenuta alla condivisione dei contenuti di un accordo di collaborazione da stipularsi, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, con Unioncamere Piemonte, per lo svolgimento delle attività connesse all'avvio ed all'attuazione della suddetta misura, in ragione delle caratteristiche e capacità sopra richiamate ed avendo appurato che sussiste un reciproco interesse comune ad attuare tale accordo di collaborazione in ragione delle rispettive finalità istituzionali tra cui il sostegno al tessuto produttivo regionale, prevedendo la compartecipazione, a valere sulla dotazione finanziaria della misura, alle spese sostenute da Unioncamere Piemonte ai fini dell'attuazione di quanto previsto dal medesimo accordo nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- ha appurato che i costi ammissibili inerenti alla misura consisteranno negli aiuti effettivamente erogati da Unioncamere Piemonte a titolo di "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità" e che verranno rendicontati in applicazione dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) n. 2021/1060, incrementati di un importo non superiore al 7% dei costi diretti ammissibili in applicazione dell'articolo 54, paragrafo 1, lettera a) del medesimo Regolamento.

Vista la D.G.R. n. 26-1150 del 26 maggio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni regionali (Undicesima variazione)".

Dato atto, inoltre, che:

- alla copertura finanziaria della sopra citata Misura "Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità", quantificata in euro 8.000.000,00, si farà fronte mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, anno 2026, a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806;
- le risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte sul Titolo 4, Tipologia 300, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, rispettivamente per euro 3.200.000,00 sul cap. n. 28881 (vincolato al cap. n. 216800), per euro 3.360.000,00 sul cap. n. 21676 (vincolato al cap. n. 216802).

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" ed in ragione di quanto sopra riportato, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 8.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati."

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Obiettivo specifico RSO1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", Azione I.1iii.1 "Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale", la Misura, la cui scheda è riportata nell'Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e

sostanziale della presente deliberazione, denominata “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”, con una dotazione di euro 8.000.000,00;

- che alla copertura finanziaria della suddetta misura si farà fronte mediante le risorse iscritte sulla Missione 14, Programma 05, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, anno 2026, a valere sui capitoli n. 216800, n. 216802, n. 216804 e n. 216806, per un importo complessivo pari a euro 8.000.000,00;

- le risorse in entrata di derivazione europea e statale risultano iscritte sul Titolo 4, Tipologia 300, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, rispettivamente per euro 3.200.000,00 sul cap. n. 28881 (vincolato al cap. n. 216800), per euro 3.360.000,00 sul cap. n. 21676 (vincolato al cap. n. 216802).

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore “Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti conseguenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” nonché ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Allegato

PR FESR 2021-2027

Scheda di misura “Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità”.

FONDO	PR FESR 2021-2027
Obiettivo strategico	1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).
Obiettivo specifico	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.
Azione	Azione I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale.
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Voucher certificazioni PMI per competitività e sostenibilità.
OBIETTIVI operativi della Misura	La misura sostiene l'ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di certificazioni di carattere non obbligatorio, come leva competitiva per operare sul mercato interno ed internazionale.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Progetti finalizzati all'ottenimento da parte delle PMI piemontesi, incluse le micro imprese, di una o più certificazioni volte alla diversificazione industriale oppure alla qualificazione su nuovi mercati, alla transizione tecnologica o alla transizione sostenibile. Le spese ammissibili possono includere spese per consulenza e formazione nonché spese per acquisto di beni strumentali e servizi strettamente necessari al progetto di certificazione. I progetti ammissibili non devono essere già conclusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e devono essere stati avviati in data successiva all'approvazione del PR FESR Piemonte 2021-2027, avvenuta con Decisione C(2022)7270 del 7 ottobre 2022.
BENEFICIARIO	Organismo che concede gli aiuti ai sensi dell'art. 2, par. 9, lett. d), del Reg. (UE) n. 2021/1060.
DESTINATARI	PMI iscritte al Registro Imprese, incluse le micro imprese, che abbiano una sede operativa in Piemonte e con almeno un bilancio approvato.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 8.000.000,00
Struttura regionale responsabile dell'azione	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.
Struttura incaricata della gestione della misura	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese.
Struttura incaricata del controllo	Direzione Competitività del sistema regionale - Settore Sistema universitario, ricerca e innovazione.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 “de

	minimis", a copertura di una percentuale delle spese ammissibili sostenute pari ad una quota variabile tra il 50% e il 70%, in ragione della dimensione dell'impresa richiedente l'agevolazione e ad una premialità per il possesso di determinate caratteristiche soggettive della medesima definite in sede di bando. L'importo minimo del contributo è fissato in euro 4.000,00 per le micro imprese e euro 5.000,00 per le restanti PMI, quello massimo in euro 100.000,00.
SETTORI DI INTERVENTO	021.Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi. 030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare 072. Utilizzo di materiali riciclati come materie prime conformemente ai criteri di efficienza 075. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI